



REAL ESTATE | DETTAGLI INEDITI DEL MEMORANDUM OF UNDERSTANDING CON LA FIRST ATLANTIC (DE AGOSTINI)

## Così sarà la SuperFimit pronta per la Borsa

Il matrimonio tra la Fimit di Massimo Caputi e la First Atlantic Re targata De Agostini è cosa fatta. In gran segreto all'inizio dell'estate Caputi e il numero uno di First Atlantic Re, Daniel Buaron, hanno firmato l'accordo che sigla la fusione tra le due società di gestione immobiliare, un memorandum of understanding di cui *il Mondo* è in grado di anticipare i particolari.

Nascerà il più grande player del real estate italiano. La nuova piattaforma societaria con quasi 8,5 miliardi di asset under management e 19 fondi immobiliari, di cui cinque quotati in Borsa, avrà in mano il 27% del giro di affari. Una sorta di SuperFimit, perché l'intesa prevede che la sgr di Caputi assorbirà la holding del gruppo De Agostini ed estenderà la propria denominazione alla nuova società. La

DeA Capital, a cui Buaron due anni fa ha ceduto il 70% della First Atlantic Re per 71,5 milioni di euro mantenendo il 30% attraverso la Deb holding, farà il suo ingresso nel capitale della nuova realtà rilevando il 18% del pacchetto di Fimit attualmente nel portafoglio del fondo di private equity immobiliare di Lehman Brothers, entrato in Fimit due anni fa insieme all'Inpdap (30,72%), quando Unicredit usciva dal perimetro di controllo (gli altri soci sono l'Enpals con il 19% e Inarcassa con il 5%).



Massimo Caputi

Il board, invece, è ancora tutto da costruire, ma i criteri di massima sono stati decisi: il presidente del Cda «sarà indicato dagli ex soci della Fimit e congiuntamente sarà individuato un amministratore delegato di elevatissimo standing, di estrazione ban-

caria e finanziaria». Sicuramente non saranno i manager di Fimit e First Atlantic Re, perché Caputi per almeno tre anni si occuperà dello sviluppo domestico e Buaron guarderà al mercato estero con l'obiettivo di far decollare il fondo in particolare negli Stati Uniti. E per rafforzare i rapporti con gli investitori istituzionali esteri sembra che tra pochi giorni arriverà Matteo Cidonio, approdato alla Bnp Paribas capital market di Londra dopo aver fatto il direttore esecutivo per l'Europa del real estate di Lehman Brothers. La SuperFimit, stando a quanto trapela, tre anni dopo il battesimo potrà sbarcare in Borsa se il 20% dei soci ne farà richiesta. Entro ottobre sarà messo a punto il piano industriale a cui stanno lavorando i top manager di Fimit e First Atlantic, poi servirà il placet di Bankitalia.

Marco Persico